

**COMUNICATO STAMPA
CON RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE**

**RIPORTIAMO A CASA SASHA E TUTTI I TRASFERITI COATTAMENTE
CONTRO GLI ATTACCHI AL DIRITTO DI SCIOPERO ED IL TENTATIVO DI PRECARIZZARE I
LAVORATORI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
A DIFESA DI DEMOCRAZIA LIBERTÀ E RAPPRESENTANZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Nell'odierna conferenza stampa tenuta a Trieste i **Coordinatori USB Trieste hanno preso atto del silenzio assordante di azienda e istituzioni**, in particolare dell'**Amministrazione Regionale**, sulla **vicenda di Sasha Colautti**, ma hanno ribadito l'intenzione di continuare in una lotta che riguarda i basilari diritti sindacali e democratici di tutti. **"Ogni lavoratore deve poter scegliere liberamente con chi e come organizzarsi sindacalmente**. Il caso di Sasha è infatti solo quello più eclatante in una realtà fatta di **minacce, ricatti e peggio messi in atto da aziende grandi e piccole – spesso con la "benevola condiscendenza" di CGIL, CISL, UIL** - per tentare di impedire ai lavoratori di rivendicare diritti e salario. Ma **come dimostra il caso di Sasha, come quello di molti altri lavoratori che si organizzano con USB, i lavoratori non sono più disposti ad accettare supinamente tale realtà"** ha affermato **Sandi Volk**, del **Coordinamento provinciale di Trieste di USB**.

"Da oggi è in atto uno sciopero ad oltranza dei "trasferiti" di Wartsila fino al ritiro dei provvedimenti di trasferimento coatto e **in mattinata si è svolta a Taranto una manifestazione davanti alla sede della Confindustria**. Una delegazione dei manifestanti è stata ricevuta dai rappresentanti dell'associazione datoriale che hanno assicurato che contatteranno la loro sede di Trieste in merito alla vicenda" afferma **Alex Vecchiet, compagno di Sasha in FIOM ed ora in USB Industria**. **"Sasha tra qualche giorno sarà di nuovo con la sua famiglia** ed i suoi compagni ed il **28 si terrà l'udienza per la sospensione del trasferimento**. Noi **continueremo a fare pressione sulla Regione**, con iniziative che decideremo nei prossimi giorni, perché convochi l'incontro che abbiamo da tempo richiesto. Ci pare un atto doveroso, tanto più visti i cospicui finanziamenti pubblici di cui gode la multinazionale finlandese" ha continuato l'esponente di USB Industria.

Alla conferenza stampa è intervenuto anche il **coordinatore USB in Trieste Trasporti Walter Suban**. **"Non è un caso se l'odierno sciopero di USB nel trasporto pubblico è coinciso con lo sciopero dei trasferiti**. Anche il **nostro sciopero nasce in difesa dei diritti sindacali**, contro le intenzioni di limitarli ulteriormente espresse dal Ministro Del Rio e **per impedire un ulteriore attacco alle condizioni di lavoro dei dipendenti delle partecipate del trasporto pubblico locale**. **Con l'abolizione del RD 148/31**, approvata di recente, anche **questi lavoratori si vedrebbero applicare il Job Acts, prolungamenti ad libitum dell'orario di lavoro, innalzamento dei carichi di lavoro**. Provvedimenti che oltre ai lavoratori colpirebbero anche l'utenza che avrebbe **un servizio peggiore, con minore sicurezza, ma a prezzi maggiori"**.

"Non ci fermeranno, né con i trasferimenti, né con i ricatti, le minacce o peggio. Dimostrano solo che hanno paura dei lavoratori e di un sindacato che sia lo strumento per ottenere migliori condizioni di lavoro, più salario e più diritti. Il sostegno a Sasha e l'eccezionale successo dell'odierno sciopero dei TPL – quasi il 90% di adesioni a Trieste - sono lì a dimostrarlo" ha concluso Volk, che ha poi **invitato tutti i lavoratori a contribuire alla cassa di resistenza a sostegno di Sasha Colautti** istituita da USB versando sul C/C intestato a **USB CONFEDERALE, IBAN IT17W031270320100000001801, causale "io sto con Sasha"**.

Per USB Trieste
Alessandro Volk

**UNIONE SINDACALE DI BASE
FEDERAZIONE DI TRIESTE**



per contatti urgenti: 3495015941